



CITTA' DI BARI

MUNICIPIO IV

SESSIONE D'URGENZA

SEDUTA DI I^ CONVOCAZIONE

DELIBERAZIONE N. 2015/00044 DEL 05/08/2015

OGGETTO : APPROVAZIONE LINEE DI INDIRIZZO PER LA EFFETTUAZIONE DI ATTIVITÀ ESTIVE IN FAVORE DELLE FAMIGLIE CON MINORI CON DISABILITÀ

L'anno duemilaquindici il giorno 5 del mese di agosto, alle ore 17:00 ,con continuazione nei locali del Municipio, regolarmente convocato, si è riunito in seduta pubblica

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

All'inizio della trattazione dell'argomento specificato in oggetto, sono presenti:

IL PRESIDENTE

ACQUAVIVA AVV. NICOLA

I CONSIGLIERI

N	COGNOME E NOME	Pres
1	ANDRIULO Sig. Alberto	SI
2	BALZANO Sig. Giuseppe	SI
3	BRANCALE Sig. Giovanni	SI
4	DE GIULIO Michele	NO
5	FUMAI Sig. Giuseppe	SI
6	MENOLASCINA Sig. Vito Antonio	SI

N	COGNOME E NOME	Pres
7	NITTI Sig.ra Mariangela	SI
8	PALOSCIA Sig. Michele	SI
9	QUARANTA Sig. Michelangelo	SI
10	QUARANTA Sig. Nicola	SI
11	SALIANO Sig. Vito	SI
12	SCHIRONE Sig. Claudio	SI

Assiste alla seduta, con funzioni di Segretario, il Dirigente Giuseppe Laquale .

Totale presenti: n. 11 su n. 12 consiglieri assegnati

Assenti : Michele De Giulio

Il Presidente, riscontrata la presenza del numero legale richiesto dalle vigenti disposizioni, dichiara aperta la seduta.

A seguito dell'emendamento, in allegato, presentato come primo firmatario dal Consigliere Schirone, regolarmente votato ed approvato con n. 10 voti favorevoli, su n. 10 presenti e votanti, la deliberazione originaria risulta così modificata:

Il Presidente del Municipio 4, avv. Nicola Acquaviva, invita il presidente della 1^a Commissione Permanente a relazionare su quanto in oggetto:

Con nota prot. 172984/VII/15 del 21/07/2015, la Ripartizione Servizi alla Persona ha inviato una comunicazione, indirizzata ai Direttori ed ai Presidenti dei Municipi, con cui si rendeva noto che con deliberazione n. 287/2013 la Giunta Comunale aveva destinato il 5/1000 della dichiarazione dei redditi 2013 dei cittadini baresi per interventi di contrasto alla povertà, con particolare riferimento alle famiglie con minori con disabilità residenti nel Comune di Bari, da utilizzare per attività estive.

La nota prosegue precisando che, in data 15/05/2015, dal sito dell'Agenzia delle Entrate risulta attribuita al Comune di Bari per l'anno d'imposta 2012, relativa al 5/1000, l'importo di € 38.539,76 che, con determinazione dirigenziale 2015/07953 è stata accertata ed impegnata sul Civico Bilancio per le finalità cui la Giunta l'aveva destinata con la innanzi citata deliberazione.

Viene, inoltre, richiamato il verbale del 8/7/2015 con cui l'Assessore al Welfare ed i Presidenti di Municipio hanno concordato le modalità di suddivisione della suddetta somma, i cui criteri hanno portato alla redazione della determina dirigenziale 2015/200/00879 che prevede per il nostro Municipio lo stanziamento di € 6.161,48.

Per le modalità di utilizzo di tale somma sono stati interessati il Servizio Sociale e la 1^a Commissione Permanente, competente per la materia, che, in più occasioni, si sono interfacciati per addivenire alla redazione di un progetto che cogliesse appieno le finalità per cui la somma era stata stanziata.

Il Servizio Sociale del Municipio ha presentato alla valutazione della innanzi citata Commissione più progetti, tra cui uno che prevede per i minori con disabilità un soggiorno in una località collinare o montana.

Su tale progetto la 1^a Commissione ha posto particolare attenzione, ritenendolo senz'altro valido e confacente agli obiettivi da perseguire, tanto che nella seduta del 03/08/2015 ha ritenuto, all'unanimità dei presenti, che fosse portato all'approvazione del Consiglio, nel testo di seguito riportato, raccomandando alla Direzione del Municipio che, una volta approvato in tale sede, si proceda all'affidamento della realizzazione nella forma più celere consentita dalla Legge.

Proposta progettuale

INIZIATIVE ESTIVE IN FAVORE DEI MINORI DISABILI

Il Servizio Sociale del IV Municipio propone di realizzare **un soggiorno estivo**, preferibilmente **nel periodo dal 01 Settembre al 13 settembre 2015**, a favore di un minimo di **6 minori con lieve disabilità psico-motoria, parzialmente autosufficienti e di età compresa tra gli 8 e 18 anni**.

Il progetto riguarda la realizzazione di un soggiorno presso una località collinare o montana, turisticamente rilevante, con la durata, preferibilmente, di **cinque giorni e quattro notti**, in una struttura alberghiera adeguatamente attrezzata, priva di barriere architettoniche.

Il soggiorno dovrà avere una forte valenza di socializzazione e d'integrazione, prevedendo attività ludico-ricreative e formative, escursioni, visite guidate ai siti naturalistici storici e artistici.

La proposta progettuale del soggiorno dovrà comprendere:

- Il rapporto **1:2** di operatori qualificati per tutti i disabili.
- Servizio di trasporto andata e ritorno con pullman.
- Accoglienza, sistemazione e alloggio in regime di pensione completa dei minori disabili
- Materiale necessario per le attività ricreative e formative in loco
- Descrizione analitica delle attività

Di seguito all'aggiudicazione del progetto si ritengono necessarie le seguenti attività:

- Incontro preliminare con il Servizio Sociale del Municipio
- Incontro con le famiglie disabili

Tanto si rassegna al Consiglio per le definitive determinazioni in merito.

IL CONSIGLIO MUNICIPALE

UDITA la relazione del Presidente della 1^a Commissione Permanente;

LETTA la nota prot. 172984/VII/15 del 21/07/2015 della Ripartizione Servizi alla Persona;

LETTO il verbale n. 231 del 03/08/2015 della 1^a Commissione Permanente;

SENTITI gli interventi;

UDITA la proposta deliberativa;

SENTITI gli interventi;

ASCOLTATA la proposta finale formulata dal Presidente;

VISTO il D.Lgs 267/2000;

RILEVATO l'omesso parere di regolarità tecnica in atti del Direttore del Municipio, trattandosi di mero atto di indirizzo;

Nel corso della trattazione dell'argomento è uscito il Consigliere Paloscia che, pertanto, non ha partecipato alle espressioni di voto;

Con n. 10 voti favorevoli, su n. 10 presenti e votanti ;

Delibera

- 1) **INDICARE**, quale atto di indirizzo per i successivi adempimenti dirigenziali ed amministrativi finalizzati alla sua realizzazione, il progetto di soggiorno per minori con disabilità così come in narrativa riportato, e che qui si intende integralmente richiamato, per l'importo di € 6.161,48 fissato con determinazione dirigenziale 2015/200/00879 del 14/07/2015.

- 2) **DARE MANDATO** alla Direzione del Municipio di procedere per i conseguenziali atti tecnico/amministrativi.

Di seguito il Presidente, stante l'urgenza, propone l'immediata eseguibilità del presente provvedimento;

Pertanto,

IL CONSIGLIO MUNICIPALE

ADERENDO alla suddetta proposta, con n. 10 voti favorevoli, su n. 10 presenti e votanti;

DELIBERA

Rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. 18 Agosto 2000 n.267.

PARERI ESPRESSI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.49 COMMA 1° DEL D.LGS.267/2000, SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DEL MUNICIPIO

()

2) **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:**

PARERE :

Bari,

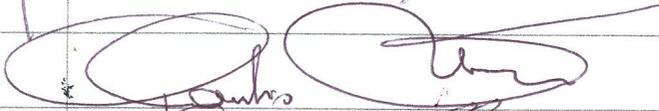
IL DIRETTORE DI RAGIONERIA

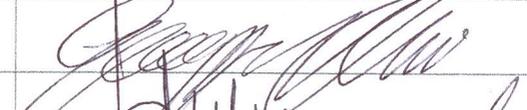
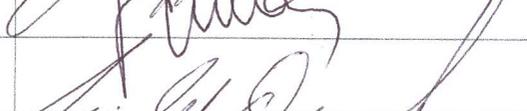
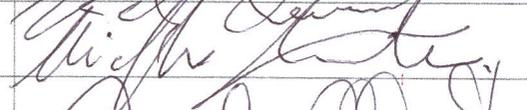
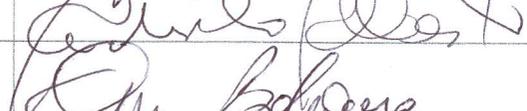
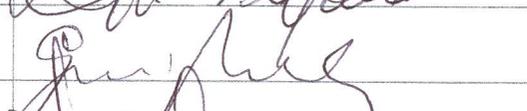
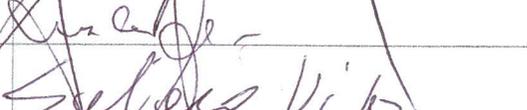
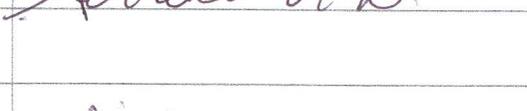
()

Emendamento

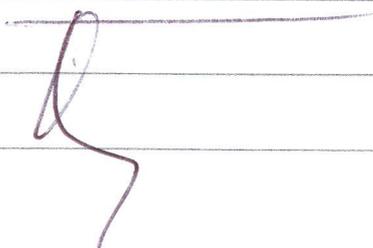
Il sottoscritto coesploratore Selina
Claudio in merito alle proposte del
reativo, sulle attività estive per disabili
propone il seguente emendamento nelle
parti relative al progetto "Sostituzione
del periodo" dal 16 Agosto al 13 Settembre"
con "dal 10 Settembre al 13 Settembre".

Parl 05/08/2015



APPROVATO



MUNICIPIO IV

- Carbonara - Ceglie - Loseto

Consiglio

Seduta 05 agosto 2015

Svolgimento su audioregistrazione eseguito a cura della

Emme Effe Elettronica Srl - Via Bari, 49/c (Bari)

Presidente

Colleghi consiglieri un po' di silenzio, alle ore 17.00 si dà inizio ai lavori del Consiglio, passo la parola al direttore per l'appello.

- Si procede all'appello nominale -

Direttore

Nove presenti ...

Presidente

Procediamo ai lavori del Consiglio con il primo punto all'ordine del giorno: "approvazione linee di indirizzo per effettuazione di attività estive in favore delle famiglie con minori con disabilità".

La parola al presidente della prima commissione per illustrare la delibera in oggetto.

Cons. Menolascina

"Con nota prot. 172984/7/15 del 21 luglio 2015, la ripartizione servizi alla persona ha inviato una comunicazione indirizzata ai direttori e ai presidenti dei municipi, con cui si rendeva noto che con deliberazione n. 287/2013 la giunta comunale aveva destinato il 5 per mille della dichiarazione dei redditi 2013 dei cittadini baresi per interventi di contrasto alla povertà, con particolare riferimento alle famiglie con minori con disabilità residenti nel Comune di Bari, da utilizzare per attività estive.

La nota prosegue precisando che in data 15 maggio 2015, dal sito dell'Agenzia delle Entrate risulta attribuita al Comune di Bari per l'anno di imposta 2012 relativo al 5 per mille l'importo di euro 38.539,76.

Che con determinazione dirigenziale 2015/07953 è stata accertata ed impegnata sul civico bilancio per le finalità di cui la giunta l'aveva destinata, con la innanzi citata

deliberazione, viene inoltre richiamato il verbale dell'8 luglio 2015 con cui l'assessore al welfare e i presidenti di municipio hanno concordato le modalità di suddivisione della suddetta somma, i cui criteri hanno portato alla redazione della determina dirigenziale 2015/200/00879, che prevede per il nostro municipio lo stanziamento di euro 6.161,48.

Per le modalità di utilizzo di tale somma sono stati interessati i servizi sociali e la prima commissione permanente competente per materia, che in più occasioni si sono interfacciati per addivenire alla redazione di un progetto che cogliesse appieno le finalità per cui la somma era stata stanziata.

Il servizio sociale del municipio ha presentato alla valutazione della innanzi citata commissione più progetti, tra cui uno che prevede, per i minori con disabilità, un soggiorno in una località collinare o montana. Su tale progetto la prima commissione ha posto particolare attenzione, ritenendolo senz'altro valido e confacente agli obiettivi da perseguire, tanto che nella seduta del 03 agosto 2015 ha ritenuto all'unanimità dei presenti che fosse portato all'approvazione del Consiglio, nel testo di seguito riportato, raccomandato alla direzione del municipio, che una volta approvato in tale sede si proceda all'affidamento della realizzazione nella forma più celere consentita dalla legge.

Di seguito illustro la proposta: il servizio sociale del IV municipio propone di realizzare un soggiorno estivo, preferibilmente nel periodo dal 16 agosto al 13 settembre 2015, a favore di un minimo di sei minori con lieve disabilità psicomotoria, parzialmente autosufficienti e di età compresa fra gli otto e i diciotto anni. Il progetto riguarda la realizzazione di un soggiorno presso una località collinare o montana, turisticamente rilevante, con la durata preferibilmente di cinque giorni e quattro notti, in una struttura alberghiera adeguatamente attrezzata, priva di barriere architettoniche.

Il soggiorno dovrà avere una forte valenza di socializzazione e di integrazione, prevedendo attività ludico-ricreative e formative, escursioni, visite guidate ai siti naturalistici, storici e artistici.

La proposta progettuale del soggiorno dovrà comprendere rapporto uno a due di operatori qualificati per tutti i disabili, servizio di trasporto andata e ritorno con pullman, accoglienza, sistemazione e alloggio in regime di pensione completa dei minori disabili, materiale necessario per l'attività ricreativa e formativa in loco, descrizione analitica delle attività.

In seguito all'aggiudicazione del progetto, si ritengono necessarie le seguenti attività: incontro preliminare con i servizi sociali del municipio, incontro con le famiglie disabili.

Tanto si rassegna al Consiglio per le definitive determinazioni in merito". Grazie.

Presidente

Se vogliamo passare alla discussione, se ci sono interventi in merito alla discussione della delibera così come proposta, prima delle votazioni. La parola al consigliere Schirone.

Consigliere Schirone

Presidente, direttore e consiglieri, pubblico, ciò che ha appena letto il presidente riguardante il progetto, l'unica cosa è che noi avevamo parlato del periodo di fine agosto e prima di settembre, questo per accordo con tutta l'intera commissione, per evitare che l'associazione, o la cooperativa, quella che si aggiudica il progetto, possa sopportare una spesa maggiore dato che è stagione alta, quindi abbiamo proposto soprattutto per l'altra commissione di trovare, di slittare almeno per fine agosto e prima di settembre per cercare comunque di trovare il periodo bassa stagione, quindi cercare di pagare meno e implementare o il

numero dei partecipanti, oppure i giorni di periodo in più.
Tutto qua, io non so se..., oppure il periodo da sabato a
sabato, insomma tra fine agosto...

(intervento fuori microfono non udibile)

O forse sono stato disattento nella lettura.

(intervento fuori microfono non udibile)

Era giusto un chiarimento, poi ripeto...

Presidente

La parola al consigliere Fumai.

Consigliere Fumai

Saluto il direttore, i miei colleghi consiglieri e il pubblico presente. Quello che il consigliere Schirone voleva dire è che durante i lavori della commissione avevamo deciso di appunto individuare un periodo di soggiorno dei minori con lieve disabilità psicomotoria che andasse dalla fine di agosto ai primi di settembre, motivo per cui si potesse in qualche modo arrivare a risparmiare dei soldi che potevano essere poi investiti nell'implementazione del numero dei beneficiari oppure nei giorni di permanenza nella località individuata. Questo era e diciamo che era in teoria scritto anche a verbale, insomma era questa la nostra decisione, evidentemente forse non è stata recepita bene e provvederemo magari a fare un emendamento.

Presidente

Prego, la parola al consigliere Andriulo.

Consigliere Andriulo

Grazie presidente, saluto i consiglieri e il pubblico. Quello che non mi è molto chiaro è questa situazione: noi dobbiamo chiedere un pacchetto di servizi per il relativo importo, o noi diamo già i paletti fissi, è chiaro che il tempo, ho paura del discorso temporale, "entro il 13", perché diventa un problema tecnico di evoluzione di tutta

questa procedura, perché io non so se adesso abbiamo già l'elenco, o gli assistenti sociali, dei ragazzi che sono disponibili a questo, io non ho ancora compreso bene la procedura, non ho ancora compreso i tempi tecnici per la convocazione dei ragazzi, con gli psicologi, con i genitori, per capire le esigenze dei genitori a poter affidare questi ragazzi a questo gruppo che si farà carico di dare il servizi, e se insieme a questo gruppo ci sono delle persone, e probabilmente sì perché sentivo un operatore ogni due ragazzi disabili, che caratteristiche veramente hanno questi operatori per queste funzioni, visto che si è indicato - adesso il consigliere Fumai diceva - di minori con disabilità psico-motorie, lievi disabilità, l'essere lievi, poi è sempre molto soggettivo su cosa vuol dire lieve.

È chiaro che i punti da tener presente sono che se noi mettiamo un paletto così stringente, ci sono dei tempi tecnici per cui non ce la facciamo, che succede? Perché noi dobbiamo fare in modo che noi diamo il servizio ai ragazzi, se abbiamo l'idea di dare un servizio per sette ragazzi, otto ragazzi, dieci ragazzi, noi chiediamo questo servizio alla cooperativa sociale o chi per lei darà il servizio. Se diamo un reggi tempo un po' più ampio, perché oggi ne abbiamo 5 agosto, nel momento in cui se parliamo di metà di agosto, primi di settembre, secondo me stiamo già in difficoltà dal punto di vista temporale, se diventa un elemento così stringente. Perché se poi dobbiamo valutare, il direttore deve valutare le capacità dell'azienda che deve presentare il suo progetto, fare una cernita, di conseguenza quello che suggerisco io è di non mettere tempi così stringenti, individuiamo i nomi dei ragazzi, individuiamo un periodo un po' più ampio, tale da avere un servizio per l'importo che abbiamo definito. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere. Prima di passare la parola al consigliere Saliano, giusto per una precisazione a quello

che poneva il consigliere Andriulo. La scelta del periodo è stata fatta in funzione del fatto proprio dell'essenza della motivazione per cui sono stati finanziati, o è stata finanziata questa somma, quindi che va anche verso le famiglie dei minori, cioè come sollievo alle famiglie dei minori in un arco temporale previsto insomma per quelle che sono le somme, che prima erano previsti come colonie estive, ora soppresse le colonie estive si è pensato di sopperire, a questa deficienza si è pensato di sopperire con queste somme, che vanno praticamente, è stato ritenuto quel periodo fino all'11-13 settembre, ritenendo che dopo il 13 settembre iniziano le attività scolastica per cui non sarebbe più né utile e allo stesso tempo nemmeno perseguibile questo tipo di iniziativa, perché i ragazzi vanno a scuola, per cui non è possibile. Con la struttura è stata affrontata la problematica che ponevi e in ambito di termini di procedura assicurano che è fattibile, non è fattibile credo per il 16 agosto, però se mettiamo l'arco temporale 1-13 settembre saremo tempestivi con i tempi.

Relativamente poi al progetto, alle questioni che ponevi rispetto alle professionalità, credo che i servizi sociali individueranno e aggiudicheranno alle società e alle cooperative che si proporranno per realizzare il progetto, quindi credo insomma che ci siano le garanzie giuste da questo punto di vista. I ragazzi saranno individuati dai servizi sociali. La parola al consigliere Vito Saliano.

Consigliere Saliano

Grazie presidente, saluto tutti i presenti. Presidente a me pare di capire che essendo i tempi abbastanza ristretti, sicuramente si risolverà con un affidamento diretto. A tal proposito volevo capire come sarà espletata tutta la procedura, e se fosse il caso di spostare ulteriormente il tutto in modo da sentire le associazioni e capire meglio come progettare il tutto, considerato che esiste anche il periodo natalizio, non necessariamente si deve fare cinque

giorni di dimora con i quattro pernottamenti, si potrebbe pensare ad un'altra soluzione, diluita più nel tempo, che so quindici giorni, venti giorni, con un altro tipo di progetto. Invece noi abbiamo accettato così come ci è arrivato dalle assistenti sociali quel progetto e abbiamo concluso in questo modo. Quindi io intanto volevo capire come sarà espletato il tutto e con calma io chiederei di spostare tutto e fare altri progetti, o concentrare nel periodo natalizio, oppure diluirlo con altre modalità, non necessariamente andare per cinque giorni con i quattro pernottamenti. Grazie.

Presidente

Allora relativamente allo spostamento, perché le somme sono state impegnate per attività estive in favore, quindi credo che non potremmo a questo punto nemmeno, pur volendo, poi ritengo sempre di dover dare un certo sollievo alle famiglie e anche fare cosa gradita ai ragazzi, che anche rispetto alle condizioni familiari non se lo possono permettere, di poter usufruire, seppur di quattro-cinque giorni, poter usufruire di una vacanza anche con spirito di aggregazione per le attività estive ora passo la parola al Direttore per esplicitare le procedure che ritiene di adottare per quanto riguarda il bando.

Direttore

Confermo ovviamente che trattandosi di attività estive necessariamente devono svolger sial massimo entro Settembre, al massimo, quindi diciamo preferibilmente nella prima metà di Settembre. Per quanto riguarda l'affidamento conto di fare un avviso pubblico da tenere sul sito del Comune di Bari, da pubblicare sul sito del Comune di Bari per una decina di giorni. Quindi chi vorrà partecipare , ci sarà il modello di domanda, ci saranno i requisiti, un avviso, per essere più trasparenti.

Presidente

La parola al consigliere Quaranta.

Consigliere Quaranta Nicola

Grazie, Presidente. Presidente, in apertura di questo brevissimo intervento mi consenta di esprimere la mia delusione che per quanto riguarda che è il secondo consiglio che noi iniziamo senza comunicazioni. Molto probabilmente, e mi auguro che sia così, è stata una svista però per quello che mi riguarda non è una cosa bella, a me piace sentire quello che hanno da dire gli altri e dire qualcosa anch'io ogni volta in apertura del Consiglio perché si riesce a parlare di tanti temi. Va bene, fatto salvo questo aspetto, auspico per il futuro che ogni volta i Consigli, come eravamo abituati nella passata consigliatura, si aprivano con le comunicazioni innanzitutto del Presidente e poi le nostre, spero che per il futuro si faccia così. Per quanto riguarda invece il progetto in esame oggi io vedo che l'8 Luglio si è riunita, lei Presidente con gli altri Presidente e l'assessore al welfare e avete concordato modalità di suddivisione di questa somma. Mi piacerebbe sapere quali sono i criteri con cui si è addivenuto, che avete adottato in quella sede lì. E poi per quanto riguarda l'accessibilità, se è il termine giusto dei ragazzi a fruire di questo progetto, non vedo scritto da nessuna parte sicuramente ci sarà da qualche parte però io voglio che lei me lo confermi, il criterio del disagio economico quindi un modello Isee che vada ad accertare questo disagio per cui chi è in queste condizioni abbia precedenza su altri ragazzi che invece non versano nello stesso disagio perché altrimenti andremmo a lasciare troppo spazio interpretativo, se mi è consentito dire, a dei soggetti, diciamo, possono operare troppo liberamente. Invece io credo che non molti ma qualche paletto vada messo quindi io spero che non lo leggo qui ma sia già quello del disagio economico e quindi del modello Isee. Per poi per quanto riguarda il resto invece,

concordo e infatti ho sottoscritto l'emendamento del consigliere Schirone perché possiamo dare un servizio migliore e più ampio andando, posticipando di qualche giorno il progetto. Grazie .

Presidente

Relativamente alla scomposizione delle somme il criterio adottato è stato il 50% uguale per tutti, per tutti e cinque i Municipi, l'altro 50% in proporzione alla densità di popolazione di ciascun Municipio per cui, sì, densità di popolazione sulla base del numero degli abitanti del Municipio. È riferito, è un contributo riferito alle persone va fatto riferito, insomma tenendo conto di quello, come quello per le strade è stato fatto sulla densità dei chilometri e viceversa trattandosi di persone, il 50% sugli abitanti, perché chiaramente più è popoloso il Municipio, più soggetto disabili ci sono rispetto ad un altro Municipio. Relativamente ai criteri di scelta da parte dei Servizi sociali sicuramente, come lo fanno sempre in tutte le questioni che credo sovrintende, che vengono sottoposte al Direttore che valuta come soggetto finale, viene sempre considerato il disagio economico quindi, è chiaro, rispetto anche a tutte le disabilità appunto, nell'ambito della patologia. Se ci sono altri interventi? La parola al consigliere Paloscia.

Consigliere Paloscia

Presidente, io da qualche giorno - Presidente, Direttore, cittadini, Consiglieri - da qualche giorno trovo un Consigliere, un certo Claudio Schirone, molto attivo, quando si tratta di queste cose il consigliere Schirone si attiva e di questo io ne sono felice. Ne sono felice. Io la collaborazione che ho dal Consigliere Schirone anche all'interno della Commissione per quanto riguarda queste cose che riguardano soldi, non l'ho mai trovata in altri momenti, senza pensare a quelle che sono poi da parte della

Commissione le realtà di questo territorio. Io oggi, io non ho seguito quello che avete detto, mi hanno già accennato che il famoso 5 per mille andrà a bando, Direttore, quindi non sarà affatto, e infatti io non voglio, io giustamente sono arrivato di ritardo, oggi probabilmente avete tentato una cosa di quel " tac, mò vediamo se riusciamo", quei blitz, il blitz lo si è visto anche oggi nelle Commissioni, Consigliere. Il fatto che state facendo voi di decidere su al primo piano invece di farlo all'interno della Commissione, è un fatto gravissimo, voi state decidendo alle spalle del sottoscritto e del consigliere che dà il proprio contributo nella Commissione e voi giustamente, tutto quello che poi viene detto e discusso, lo andate a decidere dall'altra parte. Di questo ne prendiamo atto, io personalmente ne prendo atto e utilizzerò questo vostro sistema in futuro, e questo lo voglio dire e lo voglio dire al Presidente. Se è questa la linea, Presidente, faccia come crede. Quello che non abbiamo fatto fino ad oggi, lo faremo da domani. Per quanto riguarda il famoso - sì, ho chiesto anche le dimissioni del Presidente della Commissione, ho chiesto anche le dimissioni del Presidente della commissione perché il Presidente della Commissione ad oggi non dà nessun tipo di contributo, solo quello di andare, il Presidente della Commissione mette su facebook le attività che fanno al Comune, io voglio sapere delle nostre attività che cosa c'è da scrivere o da mettere. Poi vogliamo mettere le nostre attività su facebook, quello che noi facciamo. Allora oggi io voglio chiedere al Presidente e al Dirigente - chiedo scusa, dirigente, se abbiamo notizia, non credo perché il presidente ha dato una risposta però poi è stato smentito dall'assistente sociale. E cioè noi oggi abbiamo quella che è la realtà riguardante la disabilità all'interno del Municipio? Cioè abbiamo una mappatura di quelli che sono i nostri disabili sul Territorio? Questa è una domanda che probabilmente dà fastidio a qualcuno quando gliela pongo, ma in realtà dobbiamo partire da questo. Se noi non sappiamo

chi sono quelli che hanno questa esigenza, quanti ce ne sono, dove sono, come facciamo a dire " facciamo questo progetto"? tutti i progetti sono buoni e sono necessari considerando che stanno spostando e quindi demandando il tutto dal centro alla periferia. Però credo che noi ci dobbiamo anche arricchire dando delle risposte a quelle che sono veramente le problematiche. Oggi noi come servizio sociale questa cosa non ce l'abbiamo. O mi sbaglio, Direttore? Pensavo comunque che lei come Dirigente avesse.. Noi abbiamo il servizio, perché queste cose, credo che tutti i Consiglieri è giusto che le sappiano, allora sinora la disabilità, ancora, servizio sociale, però voglio dire, oggi Direttore, noi abbiamo ...bravo. Allora noi dovremmo avere, non so, un elenco di quelli che sono gli iscritti disabili, le loro attività, dove questi svolgono, certo, una mappatura reale di quello che è, cioè oggi probabilmente è nelle mani di un servizio centrale che hanno demandato, perché poi loro demandano però demandano a quello che è il negativo, il positivo non lo demandano, noi come possiamo confrontarci.. Nicola, ti voglio bene però ti posso assicurare che noi dobbiamo partire, e per questo oggi avevo invitato pure, purtroppo c'è stata una fuga, un fuggi fuggi, da parte dei consiglieri della tua maggioranza, anzi il consigliere Schirone oggi ha detto che lui non fa parte della maggioranza, lui non fa parte di quelli che alzano la mano quando ha disposizioni, lo ha detto lui oggi. Così come io ho detto , voglio capire il ruolo dei Consiglieri nel momento in cui noi non facciamo altro che passacarte di quello che decide il Servizio sociale per passare poi qua al Presidente e al Direttore per poi procedere a quella che è la delibera. Allora mi chiedo, io e forse noi, e il sig. Consigliere Claudio Schirone si è sentito offeso , forse noi facciamo qualcosa di illecito, noi ci veniamo a prendere qualcosa che non ci spetta, si chiama " gettone" perché nel momento in cui io vengo qua e non decido nulla di quella che è la mia attività e cioè quella propedeutica , quella di

proposte, voglio capire io, qual è il mio ruolo? Quello di dire, la proposta, l'unica proposta guarda caso che arriva dall'assistente sociale, qualsiasi proposta fanno qua va bene, perché la cosa più veloce sai qual è? "Va bun", senza ... perché qua il problema è che non si vuole lavorare. Schirone, tu non vuoi lavorare? Tu vuoi lavorare in campagna? Va a lavorare ma non ti devi candidare per fare il consigliere! Capisci cosa voglio dire? Noi dobbiamo guardare le cose a 360 gradi. Allora forse Presidente, sarebbe il caso, .. ah, fai pure tu quando vedi l'orologio, ora? E allora faccio il secondo intervento e ci impiego altri cinque...allora lo potrai fare.

Presidente

Michele, poi ci sarà solo la dichiarazione di voto.

Cons. Paloscia

Presidente, perché avete già fatto la discussione? Questa non è discussione? E beh. Presidente, un'altra cosa. Io- no, non mi voglio disperdere - io quindi avevo pensato e, ripeto, volevo confrontarmi però c'è stato questo fuggi fuggi stamattina, di forse estrapolare da quei 6 mila Euro, te lo dicono loro, ci sono stati, ci potrebbe essere la possibilità pure per dare un senso a quella che è la nostra attività per il futuro, che può riguardare il discorso dei minori, che sarà in discussione nei prossimi giorni e tutto il resto, la possibilità di estrapolare da quei 6 mila Euro, ho detto, è una proposta che, ripeto, con un confronto reale, poteva essere estrapolata una piccola somma, poteva essere di 500 Euro, può essere 6 mila Euro, può essere 300 Euro, per poter fare una giornata dedicata al disabile dove invitavamo oltre al discorso, un confronto tra associazioni che si occupano di disabilità che è una cosa importante, visto questo nuovo percorso che ci aspetta e quindi con i nostri Servizi sociali e con esperti del settore per poter poi anche noi, perché sicuramente ci arriverà poi in futuro

anche dei fondi visto che adesso c'è il passaggio tra il centro e la periferia quindi il Municipio, di questa nuova attività e credo che fare una giornata dedicata a disabili per capire quali i percorsi proprio per arrivare a quel famoso elenco, a quelle associazioni che si occupano di disabilità, credo che potrebbe essere una cosa importante per noi del Municipio. Credo che è un fatto doveroso da parte nostra per poi affrontare tutte queste problematiche che sono problematiche serie che ad oggi noi non pensiamo, e non noi, detto come consiglieri, ma noi come Presidente, come Consiglieri, come servizio sociale quindi come Municipio. Grazie.

Presidente

Grazie, consigliere Paloscia. Consigliere Paloscia, noi intanto qua nessuno decide i soldi di gestione, di solito per la gestione, forse tutti questi anni non sono serviti ad intendere che la politica ha un ruolo, la parte gestionale quindi la gestione dei soldi è in capo alla struttura, ai Dirigenti, quindi insomma mi sembra un pochettino offensivo nei confronti anche dei colleghi consiglieri che non possono assolutamente decidere e suddividere a seconda il loro piacimento per cui, consigliere, io ho parlato di consigliere, non ho voluto fare il nome però credo, io ho detto, siccome i nomi non si fanno, per cui noi oggi qua facciamo, stiamo facendo, stiamo dando solo un indirizzo, un indirizzo su una somma che è stata impegnata per attività estive in favore delle famiglie con minori con disabilità quindi c'è un oggetto specifico, noi non possiamo scorporare alcuna somma da questo a meno che chi verrà a fare la proposta non faccia uno sconto e ci siano degli avanzi che poi potremmo sempre nell'ambito di quella che è la disabilità ma non lo possiamo, non possiamo noi, è la struttura che deve dare anche delle indicazioni ben precise a chi verrà e parteciperà a questo bando. La questione, noi siamo partiti da un ragionamento cioè da una

questione esattamente al contrario di quella che rappresentava lei, consigliere Paloscia, nel senso che noi stiamo ragionando su 6 mila Euro quindi dobbiamo tener conto che su 6 mila Euro, facendo come giustamente la struttura ha fatto un calcolo di costi, alla fine, perché non è che a caso che vengono individuate sei persone piuttosto che venti o piuttosto che determinate ore, determinati giorni, c'è alla base tutto un business plane sul quale viene fatta una simulazione di costi. Quindi non possiamo, cioè significherebbe per come l'ha rappresentato lei, consigliere Paloscia, fare qualcosa per non fare nulla. Questo è quella che è l'impressione che si è avuta perché se parliamo di attività estive e dobbiamo cominciare ad ascoltare tutte le associazioni, probabilmente qui arriveremo forse alla estate prossima. Per cui quello che noi oggi andiamo a votare è una proposta, è un indirizzo che diamo alla struttura sulla base della quale la struttura si deve adoperare per raggiungere lo scopo da noi prefisso quindi non andiamo a suddividere somme di denaro, noi ci proponiamo uno scopo e poi demandiamo alla struttura di realizzare questo scopo, questa è la nostra missione qua. Tutto il resto, insomma, una cifra tra l'altro di 5 mila Euro più Iva quindi parliamo di, insomma se dobbiamo già in qualche modo dire grazie se qualcuno venga a partecipare per queste somme. Grazie. Prego, consigliere..

Consigliere Schirone

Purtroppo non voglio far perdere tempo perchè comunque le cose più importanti sono altre però chiaramente il consigliere Paloscia mi ha nominato e quindi devo comunque rispondere a lui. Arrivi sempre in ritardo! Peccato, perché stavamo discutendo dei progetti sociali, la discussione in Commissione. Sempre in ritardo ed entri accusando, accusando un consigliere che svolge regolarmente la sua attività lavorativa senza rubare nulla a nessuno. E questo sia chiaro. Forse probabilmente vivi un momento difficile,

Paloscia, anzi mi scusi, consigliere Paloscia, non so, forse il partito non ti considera più, non so, forse anche dal suo ex presidente, non so, non vi guardate in faccia, qualcosa c'è, qualcosa che non va in lei, anche e soprattutto ha sempre scontro con i Consiglieri in Commissione. Probabilmente ha perso dei colpi perché mi ricordo era sempre eletto con il massimo dei voti, addirittura 550 voti, passando quasi alla metà dei voti in questa legislatura, probabilmente i cittadini stanno capendo qualcosa che forse in passato lei, Consigliere, no abbia lavorato nel modo migliore. E sto parlando, sì, non si preoccupi, può tranquillamente parlare. Ma non voglio farti agitare perché ho visto che quando hai preso il microfono stai un po' ansioso ed io non voglio assolutamente ... io volevo, chiudo...va bene. Non ti preoccupare, se mi permetti di chiudere, se mi permetti di chiudere perché chiudiamo questa parentesi negativa, negativa soprattutto per il rispetto dei cittadini che ci stanno pure guardando. E infatti, io per questo ho fatto l'intervento. Grazie.

Presidente

Se ci sono interventi in merito alla discussione. Chi ha già parlato, poi parla, poi per la dichiarazione di voto. Per dichiarazione di voto. Dove sta scritto questo regolamento? E prendete il regolamento. No, no, io sono abbastanza corretto, io sono abbastanza corretto, se dobbiamo parlare della delibera va bene, se dobbiamo parlare di fatti personali, no va bene. Allora andate fuori e parlate di fatti personali. Quindi sulla delibera dichiarazione di voto. Fai l'intervento e fai la dichiarazione di voto. Sulla delibera puoi fare la dichiarazione di voto con il commento. Consigliere Paloscia, hai fatto un intervento di un quarto d'ora, assorbendo tutto il tempo. E no, lo guardo io. Lo guardo io. Allora la parola al consigliere Menolascina.

Consigliere Menolascina

Grazie, Presidente. La dichiarazione di Paloscia sulla richiesta delle mie dimissioni e su altre cose è in commentabile, su quello che pubblico su facebook, è in commentabile e non lo commento. Volevo fare solamente una precisazione, per quanto riguarda la fuga dei Consiglieri. In Commissione di regola dovremmo lavorare, oggi c'è stata una accesa discussione che non era inerente ai lavori di Commissione, una discussione, quindi io a queste condizioni non posso lavorare tranquillamente in Commissione. Grazie. Un'altra cosa, purtroppo ho avuto una telefonata, devo lasciare il Consiglio per impegni gravi, mi hanno chiamato, mi ha chiamato mia moglie per un problema, purtroppo chiedo scusa a tutti, devo lasciare la Commissione, cioè il Consiglio, chiedo scusa. Grazie.

Presidente

Grazie, consigliere Menolascina. Prego.

Consigliere Quaranta Nicola

Grazie, Presidente. Presidente, mi permetto umilmente e sommessamente, come le dicevo prima fuori microfono, di non lasciarsi prendersi da una animosità non voglio dire nemmeno fazioso, ma cerchiamo, anzi spetta a lei, cerchi di togliere spazio alla discussione, alla discussione democratica perchè questo è il momento di confronto dei Consiglieri quindi io la invito per quello che posso, ma proprio un invito a livello personale e in modo molto umile, lasci stare orologio, certo, delle regole ci vogliono, ci mancherebbe altro, però dia possibilità di confrontarci. Per quanto riguarda il fatto personale io sono d'accordissimo con lei, quelle sono cose che poi si regolano in altre sedi, se ci sono delle frizioni a livello personale, però per quanto riguarda la discussione sui temi veramente sia generoso, è il termine giusto, ci lasci confrontare un attimino. Perchè è la sublimazione del nostro lavoro,

perché già sappiamo bene che per una serie di fattori possiamo fare poco però se poi quando c'è un Consiglio dobbiamo pure stare attenti al secondo, veramente diventa umiliante, diventa frustrante così. Ma io sono sicuro che lei accoglierà il mio invito. Per quanto riguarda poi la delibera, presidente, prima le ho chiesto delle comunicazioni e lei non mi ha risposto, spero che chi tace acconsente, vuol dire che dalla prossima volta troveremo sempre la voce "Comunicazioni" in apertura dei Consigli. Per quanto riguarda invece questa delibera non mi soddisfa, Presidente, la risposta che lei mi ha dato che il 50% è stato suddiviso in parti uguali e l'altro in base alla densità di popolazione. E lei ha fatto anche cenno alle strade, ma le strade è un dato oggettivo, sappiamo il chilometraggi delle strade e lì mi può star bene che si vada a tenere conto di quel fattore. Però per quanto riguarda invece questo, la densità di popolazione, sì c'è la probabilità che essendoci più popolazione ci sarà anche più presenza di persone con lieve disabilità psicomotoria, ma questo è una probabilità. Allora perché dico questo? Perché se noi andiamo a fare 38 mila e rotti Euro diviso cinque, noi avremmo avuto 7 mila e 700 Euro all'incirca, forse anche qualche Euro in più e quindi vedendo un po' questo, vado sempre un po' a fare un conto più facile, non vado nei centesimi, forse avremmo potuto estendere questo progetto ad altre due persone e sarebbe stata una bella cosa perché passare da sei a otto sarebbe stata una bella cosa. Perché le dico questo? Perché, e glielo dico sempre in modo tranquillo e sommessamente rispettando quelle che sono le sue prerogative e quelle che sono le sue decisioni, presidente, però forse è il caso di essere in certe sedi meno accondiscendente perché secondo me lì sarebbe stato il caso, metaforicamente, di battere i pugni sul tavolo e forse lei avrebbe ottenuto 7 mila e 700 Euro e non 6 mila e 100 Euro e forse questo progetto, che si parla di almeno sei persone, l'avremmo potuto estendere ad almeno otto persone. Perché,

ribadisco, quello è il suo ruolo quindi lei lo interpreta come meglio crede però noi siamo qui anche per poterle dare una mano ed io umilmente spero di poterle essere utile perché l'Amministrazione cittadina non merita tutta questa generosità da parte nostra, perché non è che noi siamo trattati così bene, quindi questo forse era il caso di dire che si faceva 38 mila e rotti Euro diviso cinque, che viene 7 mila e 700 e qualcosa, e non questo criterio qui perché questo poi è un criterio che non ha nessun, ha poco fondamento matematico, perché non è detto perché può darsi pure che Palese che ha una popolazione inferiore alla nostra può darsi che abbia più disabili nella fascia dagli 8 ai 18 anni, persone Comune disabilità psicomotorie e quindi a questo punto che si fa? Non avendo quindi un censimento di queste persone, io avrei reclamato in quella sede l' 8 Luglio io avrei reclamato una suddivisione in parti uguali di questa somma ma ribadisco, sempre nel rispetto di quelle che sono le sue competenze, però spero che per il futuro anche perché forse lei prima di partecipare a questa riunione ha avvisato la Commissione preposta però io non sapevo nemmeno di questa cosa, forse sarebbe il caso di prepararle prima questo tipo di riunioni in modo, se lei crede di aver bisogno, se poi lei crede di non aver bisogno del supporto del Consiglio o dei Consiglieri perché non è che dico che lei deve indire un Consiglio per farsi, però dei Consiglieri, se lei crede di non aver bisogno del supporto dei consiglieri, faccia pure. Però ribadisco, io anche in questo caso vedo che il nostro municipio non è stato trattato granchè bene dalla Amministrazione centrale. Grazie.

Presidente

Grazie, consigliere Quaranta. Io ritengo che sia stato il metodo più democratico perché noi non stiamo parlando, non stiamo facendo la battaglia con gli altri nostri concittadini, noi stiamo parlando in maniera molto

democratica e tra l'altro di un argomento dove tutti quanti forse mostriamo sensibilità però poi allo stesso tempo ragioniamo da ragionieri. Questo non è tra l'altro un argomento dove si dovrebbe trattare molto in maniera ragionieristica. È scontato che lì dove c'è più necessità vada riconosciuto qualcosa in più rispetto alle altre situazioni dove la necessità è inferiore. Lo stesso fatto è accaduto per quanto riguarda le strade, e perché la popolazione non è un dato oggettivo, la popolazione Municipio per municipio è un dato oggettivo perché sta la scomposizione per i cinque Municipi, è stata fatta proprio sulla densità di popolazione. Chi l'ha detto che non lo sappiamo? Chi ve lo ha detto che non lo sappiamo? Guarda che c'è una statistica anzi c'è un elenco. Chi l'ha detto che l'assistente..all'assistente sociale prima di tutto quando gli ho detto di riferire, ha detto che non era una cosa che seguiva lei, quella che è venuta, forse voi dimenticate le risposte, io cerco di essere abbastanza attento. Poi ha detto, quando le ho detto " ma..", dice " sì, basta fare una telefonata ", perché poi il municipio, l'Amministrazione comunale è unica, non siamo due stati diversi, l'Amministrazione comunale è unica quindi interagiscono, dovrebbero interagire tra di loro. Probabilmente c'è una mancanza di propensione ad interagire per cui hanno tutto e vi posso garantire che sta la scomposizione municipio per municipio, perché quando abbiamo fatto questa riunione l'abbiamo fatta anche sulla base dei dati in possesso della Ripartizione per cui, e sfido chiunque a mettere in discussione il fatto che questo non sia stato u metodo, il più democratico possibile. Io non sono abituato, io sono abituato a ragionare e a trovare le soluzioni, non sono abituato a fare a mazzate per difendere, per cercare di difendere, quindi diciamo, cerco di essere il più obiettivo possibile e cerco di comportarmi a seconda di quelle che sono le questioni che mi vengono sottoposte, che c vengono sottoposte trovando la soluzione più conveniente per il

nostro territorio e per la popolazione del nostro territorio, per cui insomma credo di aver fatto insieme ai miei colleghi Presidenti, adottato il miglior sistema possibile. Prego, la parola al consigliere Saliano.

Consigliere Saliano

Grazie, presidente. Nessuno sta cercando di rimproverarle nulla, Presidente. Io non metto in dubbio che sia stata fatta una discussione democratica lì dove vi siete seduti, l'unica cosa che io chiedo che veniamo informati di quello che poi voi decidete o quantomeno sapere gli elementi che avete utilizzato per la discussione, mica per fare polemica inutile, per evitare che poi in Commissione noi non sappiamo, appunto, un verbale della vostra discussione. Io non l'ho letto. Io non l'ho letto e quindi sono state considerate, avevate tutti gli elementi, quanti disabili abbiamo sul territorio, ma io di questo parlo. Se sono stati utilizzati quegli elementi cioè voi avevate contezza in quel momento di quanti effettivamente sono i disabili su ogni Municipio, ma a noi manca questa informazione, per questo navighiamo nel buio. Poi nessuno ha intenzione di rimproverarle nulla. Noi, per quanto mi riguarda, chiediamo soltanto informazioni in modo da avere contezza di tutto. Grazie.

Presidente

Ci sono altri interventi? Prego.

Consigliere Paloscia

Presidente, io nel mio intervento, tra parentesi mi avevano pure dato fretta, probabilmente avrò pure offeso qualcuno, involontariamente, però io non ho fatto altro che dire quello che ho detto chiaramente anche durante la mattinata. Credo che altri problemi in questa sala non c'entrano nulla con l'argomento che era appunto la problematica riguardante questi progetti. Io ho chiesto, lo dico ai Consiglieri,

perché sul progetto io vorrei sapere se è stata fatta una piccola discussione o è stata solamente data lettura di un progetto ed è giusto che i Consiglieri che non fanno parte della Commissione Servizi sociali sappiano come procedono i lavori cioè si è data una lettura di quello che è stato già bello e servito perché avere un piatto servito a tavola è sempre, a volte può essere più comodo che starlo a preparare. Io personalmente ho chiesto alla Commissione "prepariamolo insieme il piatto", o guardiamoci intorno, può darsi che ci sono dei ristoranti che fanno cose migliori. Ci prospettano delle situazioni migliori, sentiamo chi lavora sul territorio, per quanto riguarda le attività sociali si hanno delle idee che possono essere integrative, possono essere migliorative, rispetto a quello che è un lavoro che tra parentesi, io faccio notare una cosa. Il servizio sociale, se il Dirigente vuole, può dare disposizioni di non preparare nessun progetto perché non è previsto che gli assistenti sociali ci devono preparare una proposta. Loro stanno là, poi prendono atto, vanno a vagliare quello che noi possiamo prospettare in virtù di quelli che possono essere i fondi a disposizione e loro danno poi, per chi si siederà poi insieme al dirigente, nella scelta, a quella che può essere una cosa migliore, cioè inerente o non inerente. Loro danno solamente l'indicazione di quella che può essere l'esigenza del territorio, in questo caso siccome il progetto, l'indicazione avviene già dalla parte del centro perché era ben circoscritta per disabili minori, quindi già ci arriva così, con l'indicazione ben precisa. Sarebbe stato opportuno, e questo io ho chiesto alla Commissione, ai colleghi, visto che c'è questa possibilità, vediamo di sentire, andiamo pure noi sul computer, andiamo a vedere, ci sono altri progetti? Può anche darsi che ci sono possibilità dove una attività estiva sicuramente non così impegnativa come può essere quel progetto di sei bambini che vanno in località montana ma probabilmente pure sul territorio possa alleviare perché il

problema qual è? Che quel progetto, ripeto, serve soprattutto ad alleviare di quelli che sono gli impegni continui, stressanti, assidui delle famiglie che hanno questi bambini che sono disabili. Noi oggi con questa decisione che sicuramente è una bella decisione, però con questa decisione voi sapete che cosa decidiamo? Decidiamo che sei famiglie devono stare bene, tutto il resto purtroppo si attaccano. Allora forse se invece di sei erano 26 le famiglie forse il nostro sentimento nei confronti di.., sì, però forse sei è diverso da ventisei, un morto è diverso da cento morti, Presidente, allora qua il problema qual è? Che le sei famiglie che oggi saranno le fortunate, tra parentesi, nella sfortuna, andranno ad incombere in quelle famiglie che probabilmente in un progetto dove potevamo coinvolgere pure con un progetto diurno, ripeto, diurno, cioè famiglie che venivano lasciate un po' riposare pure durante la giornata per una settimana sarebbe stato sicuramente un sollievo e avremo dato sicuramente un segnale, avremmo collaborato in maniera concreta a questo progetto e non prendere una carta che ci viene data sicuramente da persone esperte che qualcuno ha voluto incidere pure su questo dicendo " il consigliere Paloscia ritiene gli assistenti sociali incapaci", non ho mai detto una cosa, non lo ha detto il consigliere Paloscia, va bene, consigliere, io e lui stavamo, lui non aveva parlato in merito a questo quindi alla fine ero io che ho ritenuto che sono incapaci gli assistenti sociali. Tra parentesi, mai pensato una cosa del genere e tutta la mia stima. Ma il discorso che probabilmente presidente, con la nostra collaborazione e partecipazione, l'avete detto pure voi, molte volte questi fogli, e d io ve lo posso dimostrare, peccato che non ho portato il computer, se ne andava proprio scappando oggi, vi avrei fatto vedere che molti di questi progetti, non parlo di quelli dei disabili però andiamoli a vedere, sono tutti dei copia in colla, si cambia l'anno, a volte l'hai detto tu stesso, non si corregge "

Circoscrizione" e ce lo passano. Quindi, ma non per colpa loro, perché il loro lavoro è ben altro, non è quello di fare dei progetti, questo è quello che sto cercando di spiegare ai signori della commissione, e che dico " signori, mettiamoci, chiediamo, informiamoci, coinvolgiamo". L'altro giorno qua il Presidente era testimone è venuto ed io nemmeno sapevo che l'amico aveva pure un figlio disabile, e ci ha detto quello che io oggi sto dicendo, noi abbiamo bisogno di essere un po' lasciati tranquilli, abbiamo questa necessità, abbiamo bisogno di essere coinvolti da quelle che sono le istituzioni per quanto riguarda queste problematiche. Allora io questo sto chiedendo, la mia sembra vedere che è una cosa cattiva, brutta, perché? Perché vado incontro a quelli che sono i due progettino degli assistenti sociali, perchè voglio far perdere tempo. Io voglio far perdere tempo? Io ho detto e dichiarato, quindi faccio anche la dichiarazione di voto così ti faccio il favore, però le voglio dire, Presidente, è mio diritto fare la dichiarazione di voto anche dopo, ma lo faccio adesso così guadagno tempo. Le due ... ma voi non avrete un consiglio dove non parlano, sono muti, questo è un consiglio di mummie, devi dire grazie che sta Paloscia, stanno questi due consiglieri parlano, sennò che consiglio era? Veramente è che con la manovella...è così è. Poi ogni tanto sì va anche fuori, sì, va bene le sceneggiate. Allora Presidente, io ho detto..

Presidente

Siccome hai preso il tempo, almeno quattro interventi..

Consigliere Paloscia

Quattro consiglieri, stavo dicendo il mio voto, così come avevo già preannunciato nella commissione, nel momento in cui non saranno presi in considerazione..- chiedo scusa, non ho detto la mummia nel senso, poi...

...

.. è dall'inizio, ascolti chi parla e chi non parla e fai delle considerazioni, anche se non sei dovuto, devi rispettare anche chi sta in silenzio.

Consigliere Paloscia

Certo. Allora dicevo, per quanto riguarda, Presidente, il discorso decreto legislativo voto, del mio voto, io mi asterrò dal votare per un semplice motivo, così come ho detto nella Commissione non avendo la Commissione preso in considerazione nessuna altra possibilità di altre eventuali possibilità di progettazione, il sottoscritto si asterrà dal voto. Grazie.

Presidente

Grazie, consigliere Paloscia. Il Consigliere Fumai si era prenotato.

Consigliere Fumai

Grazie, Presidente, per la parola. Questo insomma è il rispetto che il Consigliere Paloscia di questa assise, che si allontana quando un Consigliere insomma avrebbe dovuto parlare e specialmente si sarebbe dovuto rivolgere allo stesso consigliere per dare alcune risposte in merito alle sue dichiarazioni. I lavori della Commissione hanno visto discussioni ampie a riguardo, abbiamo più volte parlato dei vari progetti da poter attuare, il Consigliere Paloscia evidentemente è sempre distratto durante gli orari di Commissione, eventualmente forse è preso da troppe altre cose, insomma, o ricorda poco ciò che avviene. La proposta di delibera che stiamo discutendo al momento vede diverse variazioni rispetto a quelle che erano le iniziali proposte dei servizi socio educativi del nostro territorio, per esempio noi abbiamo posto una diversa data di partenza perché abbiamo ritenuto opportuno spostarla verso la fine di Agosto, è ancora un emendamento ma lei, consigliere Saliano sa bene che è stata una discussione, tra l'altro sono io

quello che ha fatto la dichiarazione, e ho capito, io faccio la proposta di delibera, me lo potrebbe anche confermare dopo che è stata una proposta, una proposta e una discussione con una ulteriore votazione, con ulteriore votazione avvenuta in Consiglio a riguardo. Innanzitutto la proposta di delibera non la faccio io, quindi io non so chi ha fatto la proposta di delibera. Non so. Va bene, comunque, emendamento o no, parliamo tra persone mature, sappiamo i lavori di Commissione come si sono svolti, le modifiche che abbiamo apportato a quei progetti, poi ovviamente ognuno è libero di pensarla come vuole però all'atto pratico i Servizi sociali oppure meglio identificati come Servizi socio educativi del nostro Municipio percepiscono uno stipendio per fare questo tipo di lavoro quindi se più di loro non conoscono i problemi ..- se mi fai finire di parlare - se non conoscono i problemi, se non conoscono le persone...- consigliere Paloscia, la prego di farmi terminare il mio intervento come io sono stato in silenzio al suo, la prego di fare altrettanto - quindi loro sono appunto retribuiti per individuare, per sapere chi nel nostro territorio ha quella esigenza. Poi la invito a leggere, come ho già fatto anche in Commissione, meglio le proposte. C'è scritto nella proposta, con lievi, che è riferita a disabili cioè a minori con lieve disabilità quindi non a tutti i disabili. Ok? Quindi che siano sei, siano sette, siano otto, o siano quindici, lo sanno sicuramente loro meglio di noi. In più la loro è stata una proposta, al vaglio della Commissione. Noi abbiamo posto come dicevo prima, delle modifiche per far sì che facendolo i bassa stagione, potessero aumentati o i giorni di soggiorno dei beneficiari oppure il numero dei beneficiari. Nella proposta fatta dagli assistenti sociali era prevista una gita in un parco nazionale, noi abbiamo tolto anche questa cosa, abbiamo detto che semplicemente possa essere una località anche balneare, montana, quindi non precisamente un parco nazionale dove si sarebbero potuto

svolgere le attività... collinare, abbiamo cambiato. Sto facendo un preambolo visto che comunque molte cose ve le siete dimenticate evidentemente. Poi abbiamo fatto, l'intervento del Consigliere Paloscia era volto a specificare ai Consiglieri che non partecipano alla nostra Commissione come si è arrivati a questa decisione. È giusto che non sappiamo solo la versione di una campana ma sappiamo la versione dell'altra di campana perché sennò è troppo facile così, consigliere Saliano. Comunque all'atto pratico noi abbiamo cambiato il verbale come era. Consigliere Paloscia, come sempre, la sua educazione viene.. va bene ma lasciamo stare. La verità è che io ho permesso a lei di fare il suo intervento senza interromperla, lei sta parlando da almeno 5- 6 minuti sopra il mio intervento quindi non mi riesce fare un intervento lineare. No, io sono abbastanza stimolato, insomma ho una età che me lo permette ancora, non so lei. Comunque io il mio intervento lo posso concludere qui, diciamo che questi sono stati i lavori di Commissione, ci sono più modifiche rispetto al progetto iniziale, da lei non mi sembra e anche a verbale che ci siano delle proposte se non quelle di ascoltare associazioni e le ricordo, va bene, tanto oramai non può fare più nessun tipo di intervento ma magari lo farà Saliano, perché noi abbiamo fatto anche richiesta di intervento delle associazioni per u altro tipo di progetti, le associazioni le abbiamo ascoltate, le abbiamo ascoltate il 21 luglio. Durante l'incontro con le associazioni che era volto per un altro tipo di progetto, abbiamo anche discusso perchè era una associazione presente anche di questi progetti, all'atto pratico oggi siamo al 5 di Agosto, dalle associazioni con le quali si era rimasti di farci recepire, di recepire da loro dei progetti entro e non oltre una determinata data perché sennò saremmo andati ... evidentemente lei non è attento consigliere Paloscia, e andiamo a leggere i verbali, non ci sono problemi, non ci sono problemi, lo sa, vada lei avanti che le vengo dietro - quindi diciamo che questa è la realtà

delle cose, i progetti sono stati cambiati, le associazioni sono state ascoltate, da lei proposte non ne sono venute se non che ascoltare le associazioni. Le associazioni per noi sono una fonte di consultazione come abbiamo fatto anche la Consulta motivo per cui le associazioni verranno e sono state, ma verranno comunque sempre considerate, ciò non implica comunque sia che lei non abbia bisogno per forza delle associazioni per portare avanti dei progetti ma come ha fatto anche negli anni passati, almeno per quel che mi riguarda dell'anno scorso, può portarli anche di sua spontanea volontà dei progetti da portare al vaglio della Commissione, cosa che lei negli ultimi due mesi non ha fatto. Quindi io non so di che cosa lei stia parlando, però se deve dare sfogo sempre alla sua capacità oratoria che io credo che sia da elogiare e spero di imparare anche io, un giorno avere anche io la sua stessa capacità oratoria in modo tale che facciamo interventi da 30- 40 minuti per ogni intervento, e quindi questa è la questione.

Presidente

Grazie, Consigliere Fumai. La parola al consigliere Andriulo.

Consigliere Andriulo

Grazie, Presidente. Mi dispiace per il modo a volte del collega Paloscia di fare la discussione politica denigrando gli altri colleghi. Voglio solo evidenziare che è arrivato in ritardo a discussione già iniziata il che presuppone anche altri colleghi abbiano parlato. Però indipendentemente se un collega parla, non parla o ascolta o si riserva di farlo dopo, uno si può prendere la libertà di offendere il suo ruolo all'interno del Consiglio, in merito a tutto quello che si sta verificando sicuramente con i servizi decentrati verso il Municipio, noi Municipio dobbiamo iniziare a pensare fra virgolette un pochino in grande. Io colgo alcune cose positive perché io la

disabilità come tante persone la vivo in maniera diretta e la vivo andando nei centri dove c'è tantissima gente. Sicuramente adesso, anche se no faccio parte della Commissione e mi sarebbe piaciuto su certi argomenti così fondanti probabilmente un confronto più ampio in maniera preventiva che coinvolgesse tutti quanti, sarebbe stato molto interessante. Però entrando nel merito adesso delle funzioni che il Municipio ha e di conseguenza quello di dare degli indirizzi politici su dei servizi, credo che noi dobbiamo iniziare da politici fra virgolette, io mi definisco sempre un politichetto perché sono piccolino da questo punto di vista, iniziare a pensare per dare un servizio, non a fare una discussione quasi personale che non ci porta mai da nessuna parte ma iniziare a pensare di fare, avere una idea di progetto per la disabilità che in questo caso abbiamo questi primi fondi, 6 mila Euro, come diceva giustamente il Direttore, compreso Iva e tutto quanto, e contrariamente a quello che dice il collega Quaranta come se fosse nulla, briciole, rispetto ad una ripartizione che invece tiene conto di un numero di altri Municipi, con densità abitative molto maggiori e con percentuali di disabilità maggiori perché la disabilità è una cosa che si diffonde in maniera percentuale sulle popolazioni. È vero che se poi vuoi vedere quante persone sono nel tuo palazzo, forse ne avrai una o non ne avrai nessuna, però attorno ci sono altre persone che hanno le disabilità. Però su questa polemica che diventa sempre una polemica senza senso, io dico, è un importo congruo, è un importo per fare un progetto serio, serio che porti dei ragazzi, sei ragazzi, da quello che vedo, otto ragazzi, sei ragazzi, vivere una esperienza fuori dalla propria famiglia e ricordiamoci che è vero che i genitori hanno un sollievo, probabilmente con l'idea che il loro figlio è lontano, la loro figlia è lontana, stanno male, vivono male quella situazione ed è un servizio non ai genitori ma ai ragazzi, a queste persone che vivono questa situazione personale.

Probabilmente questa esperienza che è l'inizio pure per noi perché come Municipio noi stiamo avendo questi primi percorsi di iniziare a capire che la politica è altro rispetto a quello che si faceva nelle Circoscrizioni in passato, non limitarsi soltanto al progetto ma iniziare a capire e a fare una progettualità che duri 365 giorni all'anno, aprire le discussioni tali che coinvolgano i vari centri, tali che vadano ai centri, c'è di tutto, cioè se uno vuole sapere chi sono, quanti sono sul territorio, c'è di tutto. È chiaro che ci si impegna e ci si riesce a sapere tutto. Se uno non si impegna non saprà mai nulla di quello che succede. Se si vuole fare una attività veramente approfondita, c'è la modalità di fare i lavori approfonditi. È chiaro? Quello che io vi chiedo, oltre alla polemica, è quello di iniziare a costruire qualcosa sul sociale che è un ruolo importante, un ruolo che dà dei servizi tangibili ai ragazzi, ai minori, a tante problematiche che noi affronteremo con una progettualità che duri 365 giorni. Io colgo questo, diciamo così, questo fondo mirato per il periodo estivo che il Presidente è riuscito, diciamo così, insieme agli altri Presidenti ad ottenere e a suddividersi però nello stesso tempo io credo e mi batto sempre su questa idea, che noi come Municipio dobbiamo avere una progettualità a più ampio spettro, a più lungo tempo e iniziare sulla base dei progetti, iniziare a scendere nel merito di altri tipi di fondi per poter dare un servizio continuo in questo caso alla disabilità e a tante altre problematiche che noi abbiamo sul nostro territorio perché le disabilità sono un campo molto, molto ampio, molto ma molto ampio. Io chiedo veramente di cuore, voi avete in Commissione, una Commissione, voglio dire, quella sociale che è fondamentale e che se è fatto bene il lavoro, riusciamo a dare dei servizi veramente eccezionali a tutti i campi di applicazione di questo elemento sociale. Sì, ma bisogna andare oltre, io vedo molte volte molta polemica e credo che è arrivato il momento di non fare polemica e di,

ohimè, di fare un lavoro probabilmente più coinvolgente, facendo capire che quella cosa è giusta e solo facendo, non gridando ma solo mettendo con gli atti alle mani si riesce a far comprendere a chi non conosce questa problematica, ad aprire gli occhi e a intraprendere percorsi diversi rispetto a quelli che a volte sono più semplici e più banali. Grazie.

Presidente

Grazie, consigliere Andriulo. Se ci sono altri interventi sennò andiamo per la dichiarazione di voto. Sottoponiamo al voto l'emendamento credo sottoscritto alla unanimità. Chi è favorevole? Allora do io lettura. "Il sottoscritto consigliere Schirone Claudio, in merito alla proposta deliberativa sulle attività estive per disabili propone il seguente emendamento nella parte relativa al progetto dal 16 Agosto - 13 Settembre con dal 1 Settembre al 13 Settembre". Chi è favorevole? All'unanimità.

Se vogliamo proseguire con le dichiarazioni di voto, la parola al consigliere Brancale.

Consigliere Brancale

Buonasera cittadini, Presidente, Direttore, Consiglieri. Io ho ascoltato attentamente la discussione, diciamo, non voglio entrare nel merito tecnico anche perché insomma credo che la Commissione abbia fatto un lavoro sicuramente specifico, almeno, almeno io credo questo, ho letto la proposta di delibera, tutto ciò che riguarda le polemiche, i rimbrotti, i mal di pancia, io mi rivolgo al Consigliere Paloscia che come me è qui da qualche anno e si sa che ognuno di noi ha il suo carattere e riportare, probabilmente questo è il mio umile suggerimento, riportare magari delle problematiche perché anche noi fuori da questa stanza abbiamo i nostri problemi, il lavoro, la famiglia ect., di non riportare delle animosità che peraltro non vedo delle grosse, cioè no, no, ora io, fammi parlare, tra l'altro stai pure fuori, mi sta interrompendo un fantasma, peraltro il fantasma mi

sta interrompendo e mi hai dato pure della "mummia" quindi oggi abbiamo fatto le gite complete. Sì, quindi come dico sempre e come vedi, sono sempre in religioso silenzio, non interrompo mai, nonostante tu comunque offendi, però al di là di questo, siccome ti conosco da parecchio tempo, comunque sia andiamo avanti. Quindi il mio augurio, e l'ha già fatto il mio collega consigliere Andriulo, è quello che comunque la materia sociale sia comunque, ormai i tempi sono maturi per poter affrontare anche altre problematiche perché il sociale sappiamo che è anche povertà, è anche disagio, non devo stare a fare a voi l'elenco perché sarebbe stucchevole, siamo tutti grandi e vaccinati, e molto navigati. Quindi anche calcolando che il Comune centrale si stia organizzando a questo famoso decentramento, non dobbiamo proprio in questo momento dividerci, è questo l'invito che faccio a me stesso e agli altri perché noi dei Lavori pubblici purtroppo non possiamo per ora, se non per alcune situazioni dire la stessa cosa che sta capitando a voi, perché è una funzione delegata, pertanto sfruttiamo al massimo la funzione delegata. Altra cosa è sul discorso dell'importo ma quello in una società capitalista come la nostra, Consigliere Paloscia, lei lo sa che purtroppo la povertà esiste e certe volte dobbiamo far finta di vedere dall'altra parte. Anche io quando vedo in questi giorni persone che fanno settemila chilometri dall'Africa per poter prendere al volo il treno che li porta in Inghilterra, anche là dico, mi sento senza armi, perché come fai a fermare la povertà che busca, anzi non che busca alle nostre porte, la povertà è in mezzo a noi. Qui ci sono tanti di quei clandestini che voi neanche ve lo immaginate, e lei sa che lavoro faccio io, però non lo posso dire al microfono perché sappiamo che il governo vostro, del Centrodestra, ha reso illegale la clandestinità, ma vi posso garantire che su questo territorio e su tutta Bari, in tutta Italia e in tutta Europa ci sono milioni, milioni di quelli che voi chiamate clandestini, quindi se noi vogliamo parlare che

dobbiamo aiutare, poi tra l'altro espressione anche diciamo secondo me un po' bruttina, come se noi ne aiutiamo otto, o sei, e tutti gli altri - come ha detto, non so chi lo ha detto - a morire. Non è questione di morire, i fondi quelli sono, di là ci dobbiamo regolare.

Quindi, come vedi, se vogliamo affrontare il discorso potremmo stare ore, ore e ore, il mio invito è che nella commissione si lavori con più serenità, ci si attrezzi al futuro che è imminente, su tutte le problematiche del sociale, e chiaramente l'invito al presidente è che pure l'amministrazione centrale, oltre all'importo, cerchi di essere ormai più decentrata possibile da questo punto di vista.

Il voto del Partito Democratico sarà favorevole.

Presidente

Grazie consigliere Brancale. Ci sono altri interventi per dichiarazioni di voto? Consigliere Quaranta.

Consigliere Quaranta Nicola

Dico da subito che il mio voto, perché in questo caso Paloscia non c'è e l'altro componente del gruppo è assente, quindi diciamo il mio voto sarà favorevole, però ho voluto prendere la parola perché qua poi vanno rimarcati dei punti, perché addirittura si è parlato di sensibilità, il campo della disabilità è un campo particolare, ci vuole sensibilità, ma io sfido chiunque, io credo che la sensibilità ce l'abbiamo tutti. Però a me la cosa che dà un po' fastidio, sinceramente, è che qua tutti ci riempiamo la bocca di "territorio, territorio, territorio", però poi quando uno va a reclamare quelli che forse sono i giusti diritti, ma io dico ancora di più, e se posso avere qualcosa pure che non spetta, ma non a me, al territorio, e riesco ad ottenerla, mi devo vergognare? Allora io non mi vergognerei, se io fossi stato capace di portare i 38.000 euro tutti a Carbonara, io mi sarei vantato, io mi sarei messo pure una

spilla. Qua invece sembra che quando va a reclamare quelli che, ribadisco, secondo me sono i giusti diritti, invece sembra che uno sia insensibile, e questa cosa a me dà un po' fastidio perché addirittura c'è qualcuno che dice che è a conoscenza dei dati sulla disabilità, permettetemi io non ci credo, "io non ci credo", perché qua invece secondo me il problema è un altro: è che si vuole continuare ad avere un certo tipo di atteggiamento con l'amministrazione centrale. Allora se è questo l'atteggiamento, da parte mia io non ci sto, perché io con l'amministrazione centrale non ho nessun tipo di rapporto particolare da tenere, invece il mio rapporto speciale è con la gente del mio territorio, quindi quando c'è da reclamare diritti per la gente del mio territorio io sarò sempre in prima linea e non devo stare attento a degli equilibri da mantenere, da non guastare, perché a me di quegli equilibri non me ne frega proprio niente, io devo reclamare i diritti della mia gente, punto e basta. E chiudo dicendo, visto che il consigliere Brancale ha voluto fare un cenno di politica, il Centrodestra, che ha reso illegale l'immigrazione, sì però...

(intervento fuori microfono non udibile)

Ma infatti sei andato a finire poi all'immigrazione, io ti dico che quando c'era il governo di Centrodestra quel problema era molto più lieve rispetto ad oggi che sta diventando veramente forse il primo problema nazionale, e noi continuiamo invece a riempirci la bocca di chiacchiere, però qui fra poco saremo invasi. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere. Prego, il consigliere Saliano.

Consigliere Saliano

Grazie presidente, io anticipo che il mio voto sarà sicuramente favorevole, per questioni di sensibilità questi soldi vanno consumati, a maggior ragione quando ho saputo dal direttore che si farà questo avviso pubblico, quindi su

questo non c'è dubbio. L'unica cosa che vorrei chiarire, se così si può dire, con il consigliere Brancale e Andriulo, seppure apprezzi l'invito che loro fanno a moderare i toni in commissione, io voglio ribadire che le dinamiche delle commissioni voi non le conoscete, quindi vi invito semmai a venire a capire perché c'è quell'animosità nella commissione. Le dinamiche sono giornaliere, per cui bisognerebbe capire bene quello che succede in commissione, e - ripeto - seppure apprezzi l'invito...

(intervento fuori microfono non udibile)

No, non mi sento assolutamente offeso, ripeto seppure apprezzi l'invito vorrei che le dinamiche fossero chiare a tutti. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Saliano. Se ci sono altre dichiarazioni di voto? Quindi possiamo procedere con la votazione, chi è favorevole? Così come emendato.

Per l'immediata esecutività? All'unanimità.

Alle ore 18.40 si chiudono i lavori del Consiglio, grazie.

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE
Nicola Acquaviva

IL DIRIGENTE
Giuseppe Laquale

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 07/08/2015 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario verbalizzante
Giuseppe Laquale

Bari, 07/08/2015

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 07/08/2015 al 21/08/2015.

L'incaricato

Bari,

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 10/2002, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it>